

Promossa da



In collaborazione con



Con il Patrocinio di



Sessanta opere, provenienti dalla famiglia e da collezioni private di Asti, Torino e Genova, raccontano una delle operazioni più complesse del panorama artistico nazionale degli Anni Settanta.

Nel Giudizio Universale si concentra la poetica dell'artista astigiano e la sua verve ironica e provocatoria, la stessa che lo vide impegnato per anni su vari fronti: dal giornalismo alla poesia, dalla scultura all'arte degli arazzi, dal teatro alla televisione. Il suo è sempre stato uno sguardo di lato, sorprendente e imprevedibile, in ogni caso mai banale.

L'allestimento, curato da Giacomo Goslino e Alessandro Ferraro, referenti dell'Archivio Valerio Miroglio, ripresenta al pubblico Il Giudizio Universale: una riflessione pittorica, plastica e fotografica dell'affresco michelangiolesco della Cappella Sistina.

Ne emerge la poetica di Miroglio: multiforme, citazionista, di carattere concettuale ma proiettata verso il ritorno alla figurazione ed espressa mediante una moltitudine di moduli espressivi, in sintonia con quanto il panorama nazionale sperimentava in quegli anni della seconda metà del Novecento.

È stato un lavoro tremendo: costretto per tre mesi sul gran carnaio, talora per coprire e talaltra, come vedrete, per ulteriormente scoprire. Ho toccato mio malgrado il fondo dell'impudicizia per un'impresa che forse pochi vorranno catalogare tra le lodevoli.

Valerio Miroglio (1928-1991)

Michele Maggiora

Presidente Fondazione Palazzo Mazzetti

Fabrizio Brignolo

Sindaco di Asti

Mario Sacco

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

Luciano Nattino

Presidente Associazione Astigiani

Invitano all'inaugurazione della mostra

VALERIO MIROGLIO il giudizio universale

Venerdì 5 maggio 2017 ore 18,00

Palazzo Mazzetti - Corso Vittorio Alfieri 357, Asti

La mostra sarà aperta al pubblico dal 6 maggio al 30 luglio 2017
Da martedì a domenica dalle 9,30 alle 19,30 (ultimo ingresso ore 18,30)
Chiuso il lunedì